



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ANGELO BROFFERIO - ASTI

ATMM003004

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle



affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ANGELO BROFFERIO - ASTI ATMM003004 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ANGELO BROFFERIO - ASTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo dell'istruzione (2012), la finalità della scuola secondaria di I grado è l'acquisizione delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. La scuola media inoltre ha una funzione orientativa in quanto capacità di analisi e di scelta e deve favorire la conoscenza dei percorsi di studi successivi mediante esperienze didattiche stimolanti e capaci di far cogliere le reali attitudini e gli interessi dei singoli alunni per una scelta il più possibile consapevole. Nella scuola secondaria deve essere favorita una più approfondita padronanza delle discipline e una articolazione e organizzazione delle conoscenze nella prospettiva di un apprendimento per competenze. Per la realizzazione di tale finalità la scuola deve concorrere con le altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; deve facilitare l'accesso in caso di disagio o di difficoltà alla frequenza; prevenire e contrastare la dispersione e valorizzare le inclinazioni di ciascuno. A tal fine la scuola accoglie, ascolta, accompagna e promuove la comprensione interpersonale, la correttezza, il rispetto, l'aiuto reciproco, e la cooperazione. La scuola agisce come una comunità di persone che impara collaborando e che si prende cura delle persone che ne fanno parte. Ad ogni alunno vanno garantiti i diritti fondamentali all'apprendere in un contesto piacevole e motivante, con particolare attenzione agli alunni che vivono situazioni di disabilità o di forte disagio socio-economico e culturale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

In continuità con la scuola Primaria, al termine del primo ciclo di istruzione lo studente deve gradualmente giungere a traguardi significativi in merito a:

1. Identità, autonomia, relazione con gli altri: giungere a prendere coscienza della dinamica che porta all'affermazione della propria identità, utilizzare pienamente le proprie capacità, esprimere il personale modo di essere e proporlo agli altri operando scelte autonome; saper



intervenire, impegnarsi, partecipare attivamente nella vita della scuola per una coesistenza civile.

2. Orientamento: saper formulare ipotesi circa il proprio futuro sociale, formativo e professionale; saper operare scelte e conoscere le proprie attitudini.

3. Convivenza civile: saper operare in forza alla presenza di diritti, doveri, senso di responsabilità, valutare se stessi e i comportamenti individuali in relazione ai valori della convivenza civile in ambito scolastico, saper interagire con gli altri ed essere disponibili all'ascolto, al rispetto, alla tolleranza, alla cooperazione e alla solidarietà, imparare a comportarsi in modo responsabile e corretto, osservare le regole e le consegne stabilite dall'organizzazione scolastica e le norme di sicurezza.

4. Strumenti culturali adeguati: raggiungere un livello adeguato nella conoscenza dei contenuti, nelle abilità e nelle tecniche di apprendimento, saper documentare le esperienze fatte con diversi supporti (Prodotti cartacei - documenti fotografici e filmici - prodotti multimediali) e diversi linguaggi (elaborati, spettacoli, drammatizzazioni...)

Compito della scuola è comunque quello di verificare la situazione iniziale, progettare interventi significativi e valorizzare l'esperienza culturale nel corso dell'iter scolastico di ciascun alunno e controllare il percorso e le effettive abilità acquisite dagli allievi e apportare eventuali correttivi organizzando opportuni interventi di sostegno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Attività di tinkering per la realizzazione di oggetti meccanici o robotici ottenuti dal riutilizzo di materiale da recupero meccanico e/o cartaceo e/o elettronico. - Coding: sviluppo del pensiero computazionale attraverso l'utilizzo di applicazioni gratuite (Scratch- MBloc) per la creazione di storytelling, animazioni ... - Robotica con MBot - Teatro - CLIL -Attività di realtà virtuale e di realtà aumentata

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.

Progettare: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali



Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità vari, trasmessi con linguaggi e supporti diversi; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi multipli e conoscenze disciplinari trasversali.

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità

Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana

Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ GIOCHI MATEMATICI

Gara individuale che consiste nella risoluzione, in un tempo max di 90 minuti, di una serie di quesiti matematici. La gara è articolata in più fasi (semifinale, finale e finalissima).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare l'approccio degli studenti alla matematica. I giochi matematici, infatti, presentano la Matematica in una forma divertente e accattivante.
- Migliorare le abilità logico-linguistiche-matematiche.
- Stimolare l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione in un contesto ludico nella ricerca di strategie alternative ai procedimenti standard.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno



Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING**

Gare a squadra, ciascuna composta da 4 alunni, con l'obiettivo di risolvere dodici problemi di "informatica applicata" alle diverse discipline scolastiche (pianificazione; statistica elementare; flussi in una rete; crittografia; programmazione dei movimenti di un robot; movimenti di pezzi degli scacchi; problema di comprensione del testo in lingua italiana, problema formulato in inglese relativo ad argomenti di materie diverse)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione in un contesto ludico nella ricerca di strategie alternative ai procedimenti standard.
- Valorizzare le potenzialità del singolo studente (giochi matematici). Integrare e valorizzare le doti del singolo nel lavoro comune del gruppo (Olimpiadi del Problem solving)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **READ MORE, LIBERI DI LEGGERE**

Read More è una delle azioni del progetto europeo dedicato ai libri Read On (Reading for Enjoyment, Achievement and Development of yOuNg people) promosso e sostenuto in Italia dal Festivalletteratura di Mantova; localmente si svolge in collaborazione con la Biblioteca Astense-sezione ragazzi.

Viene svolta un'attività di lettura libera in classe per venti minuti al giorno (per almeno tre giorni alla settimana), per tutto l'anno scolastico, all'interno delle normali ore di lezione di tutte le discipline. Gli studenti possono dedicarsi alle proprie letture preferite (romanzi, fumetti, poesie, riviste portati da casa o presi in prestito nella biblioteca scolastica o civica), senza essere sottoposti a obblighi o giudizi di alcun tipo. Alla lettura individuale quotidiana, occasionalmente e periodicamente seguono momenti collettivi di condivisione e produzione libera di materiali. L'attività prevede, a rotazione, l'incarico di bibliotecario e l'incarico di responsabile del calendario e del rituale. Gli studenti delle classi partecipanti fanno conoscere l'attività alle altre classi e la presentano in occasione dell'Open School e delle lezioni ponte con la scuola primaria.



Obiettivi formativi e competenze attese

Sostenere e diffondere la passione per la lettura far prendere l'abitudine di leggere a chi non ce l'ha, dare spazio e soddisfazione a chi già legge con piacere; favorire momenti personali e collettivi di silenzio e concentrazione; stimolare lo scambio di esperienze e opinioni personali; far sentire gli studenti protagonisti attivi della scuola.

Miglioramento delle competenze in lingua madre: acquisire una buona e quotidiana pratica della lettura e sviluppare la comprensione del testo; competenze sociali e civiche: migliorare il clima in classe, la capacità di concentrazione e attenzione, le capacità di ascolto e confronto, l'inclusione e la motivazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PROGETTO LABORATORI SCUOLA FORMAZIONE

Percorso part-time per il contrasto alla dispersione in obbligo di istruzione Il progetto realizza un percorso articolato su tre aree 1. Area del recupero scolastico: Recupero di alcuni fondamentali contenuti disciplinari, gestito prevalentemente con modalità di piccolo gruppo 2. Area dell'orientamento: Riflessione in merito alle pregresse esperienze scolastiche, per la costruzione di un personale progetto a breve, medio e lungo termine 3. Area dei laboratori: Sperimentazione di diverse attività laboratoriali (tecnologica, informatica, ambientale, sportiva, artigianale) per il recupero motivazionale degli alunni. Il progetto prevede ore di insegnamento a scuola, modificando il curricolo di studio, nonché privilegiando le discipline tecnico-scientifiche e quelle che utilizzano codici prevalentemente verbali, in un ambito con forte valenza civica e ore di laboratorio elettromeccanico per i ragazzi e di estetica per le ragazze presso centri di formazione, in modo da focalizzare l'azione formativa su competenze spendibili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di:

- Potenziare l'apprendimento sui contenuti minimi ed essenziali per il superamento dell'Esame di Stato
- Attivare dinamiche di apprendimento che consentano di potenziare la diversificazione dei tempi e dei ritmi adeguati a ogni allievo
- Offrire un'opportunità di orientamento e/o di riorientamento formativo e di motivazione



scolastica • Stimolare la progettualità del futuro degli studenti a scuola, nella f.p. o in un'eventuale attività lavorativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

❖ TEATRO

Il teatro è un'attività formativa fondamentale per educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione e all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico (recitazione, danza, canto, realizzazione di costumi e scenografie). Il laboratorio è organizzato in:

- a. una parte propedeutica finalizzata alla scoperta delle possibilità espressive e comunicative del corpo, dello sguardo e della voce
- b. una parte di creazione attraverso l'improvvisazione in cui, partendo da un tema dato, avviene la creazione collettiva di una serie di scene
- c. una parte di formalizzazione o prove in cui quanto creato viene ripetuto e reso efficace alla comunicazione teatrale.

Tutte le rappresentazioni teatrali sono il risultato di un percorso intrapreso insieme agli alunni, sempre diverso perché diversi sono i gruppi e le persone che ne prendono parte. I copioni nascono da una serie di attività interdisciplinari che tengono conto delle idee dei ragazzi, delle loro richieste, dei temi che li riguardano in prima persona e all'interno di questi vengono anche inseriti i balletti e le coreografie. I temi riguardano l'ambiente, la storia, l'intercultura, l'adolescenza e i problemi legati alle relazioni interpersonali. L'accesso ai laboratori teatrali non è regolamentato da selezioni: l'inclusione è l'elemento di forza che permette anche agli alunni più timidi, introversi e meno "portati" di mettersi alla prova su un palco e di risultare vincenti! Sia gli spettacoli di Natale che quelli di fine anno vengono presentati in una struttura pubblica cittadina e partecipano alla rassegna teatrale "Asti Teatro Ragazzi".

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • sviluppare capacità ed abilità espressive del corpo e della voce • sperimentare nuovi strumenti comunicativi • conoscere se stessi e superare alcuni dei propri limiti insieme agli altri • sviluppare l'autostima attraverso una ridefinizione della relazione con gli altri • assumere ruoli diversi per provare a vivere esperienze da punti di vista diversi



- sperimentare la formalizzazione delle scene e il lavoro creativo sul personaggio e sulla storia. Competenze attese • Assumersi responsabilità • Fare proposte • Mettersi in gioco • Sperimentare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ **TINKERING**

Tinkering è un termine inglese che vuol dire letteralmente "armeggiare, darsi da fare". E' un tipo di apprendimento fondato su creatività e collaborazione. E' un apprendimento informale in cui si impara facendo. L'alunno è incoraggiato a sperimentare, stimolando in lui l'attitudine alla risoluzione dei problemi. Tutte le attività devono essere lanciate sotto forma di sfida e devono essere realizzate in gruppo. Le principali attività che si possono proporre consistono nel costruire o decomporre oggetti, progettare macchine che si muovono, disegnano, esplorare materiali o elementi meccanici, creare artefatti originali, costruire oggetti che si attivano grazie ad un circuito elettrico. Gli oggetti saranno realizzati utilizzando materiali di recupero, facilmente reperibili anche in casa. Si lavora per errore e si applica il Learning by Doing. Il progetto può coinvolgere tutte le discipline scolastiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ruolo dello studente Gli alunni che iniziano un'attività di tinkering, dopo una fase di libera esplorazione ed esperimenti, tenderanno a porsi essi stessi i propri obiettivi: raggiungerli non sarà più percepito come un esercizio imposto dall'esterno. Gli alunni saranno guidati dai docenti a: - ricercare, sperimentare, scoprire, - sperimentare nuovi strumenti comunicativi - trovare soluzioni a problemi concretizzando le proprie idee, - costruire le proprie conoscenze, - stimolare la creatività - sviluppare l'autostima
Competenze attese: - Acquisire competenze sociali e capacità di lavorare in team - Acquisire il complesso delle tecniche e delle metodologie necessarie all'analisi di una situazione problematica allo scopo di individuare e mettere in atto la soluzione migliore.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **CODING E ROBOTICA**

Coding è un termine inglese al quale corrisponde in italiano la parola



"programmazione". Parliamo di pensiero computazionale, ovvero di un approccio inedito alla soluzione dei problemi. Con il coding i ragazzi sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere. Gli strumenti a disposizione per fare coding sono l'utilizzo: - l'applicazione Scratch, - il sito code.org, - il progetto ministeriale programma il futuro, - L'ora del codice - il progetto CRT Diderot - programmazione di robot (MBot) con MBlock. I ragazzi si cimentano in attività nuove come la programmazione, imparano i linguaggi di programmazione divertendosi e apprendono concetti base di altre materie come scienze, matematica. Nel caso della robotica insegnata in classe – quindi costruzione e programmazione di robot – i benefici che si rilevano sono anche per i rapporti interpersonali, tra bambini e tra bambini e insegnanti. Con il coding il risultato di un esercizio viene visto su uno schermo, grazie a una esatta sequenza di istruzioni, invece utilizzando un robot, l'esito della programmazione può essere visto dal vivo, nel comportamento del robot stesso. Per gli studenti, ricevere un'introduzione alla programmazione informatica, o coding, permette loro di capire cosa può essere espresso e creato grazie alla tecnologia, di immaginare nuovi dispositivi e applicazioni digitali e, soprattutto, di sviluppare competenze legate alla risoluzione dei problemi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Sviluppare di competenze trasversali, quali il problem solving, il ragionamento logico e la creatività - Incoraggiare gli alunni a diventare sviluppatori e non solo meri consumatori di tecnologia
Competenze attese - Impartire alla macchina comandi in modo semplice - Assemblare robot e programmarlo - "Animare" oggetti e personaggi, virtuali - Acquisire dimestichezza con nuovi concetti (variabili, sequenze, selezione e ripetizione nei programmi)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	
-------	--

❖ UNPLUGGED

UNPLUGGED è un programma di prevenzione dell'uso di sostanze elaborato da EU-DAP basato sul modello dell'influenza sociale e delle life skills.

CONOSCENZE SPECIFICHE CHIAMATE IN CAUSA: Le dipendenze in generale.



Alcolismo e sue conseguenze sulla salute.

Tabagismo ed effetti sulla salute.

Le droghe e i loro effetti.

E' strutturato in una sequenza di 12 unità che si possono svolgere nell'arco di uno o due anni scolastici. Il programma è rivolto ad adolescenti tra i 12 e i 14 anni. Il programma Unplugged prevede metodi interattivi per lavorare in coppie o in piccoli gruppi al fine di migliorare l'interazione tra ragazzi e ragazze in classe e condividere idee, emozioni e opinioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: -Comunicare in modo efficace -Saper gestire le proprie emozioni operando in gruppo. -Valutare criticamente informazioni ed opinioni proprie e altrui. - Dimostrare spirito di iniziativa
Competenze attese - modificare gli atteggiamenti nei confronti dell'uso di sostanze (tabacco, alcol, cannabis e altre sostanze psicoattive), - sviluppare negli adolescenti le competenze e le risorse di cui hanno bisogno per resistere alla pressione dei pari e alle influenze sociali, - fornire informazioni e conoscenze corrette sulle sostanze e sui loro effetti sulla salute. - Acquisire conoscenze relative alle dipendenze, le loro cause e gli effetti.

DESTINATARI

Altro

❖ BLOG

Blog è uno spazio della rete sul sito della nostra scuola che consente di pubblicare e/o archiviare contenuti in modo facile e veloce: si realizza in poco tempo, anche senza avere alcuna nozione tecnico-informatica, e si gestisce ed aggiorna con altrettanta semplicità. Inoltre, l'uso didattico del Blog consente di integrare efficacemente applicazioni, dispositivi e diversi linguaggi espressivo-comunicativi innescando processi di ricerca, creatività e produzione di contenuti multi-inter-disciplinari originali da parte dei gruppi Classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Genera cooperazione nel problem solving, condivisione e confronto di esperienze cognitive e relazionali - Promuove la condivisione di risorse didattiche e lo scambio di conoscenze tra docenti
Competenze attese - Migliorare la comunicazione tra scuola e famiglia-insegnanti, studenti, genitori, - Stimolare l'utilizzo della rete, la scrittura



creativa, l'interazione e la cooperazione, - Sollecitare attività di studio, raccolta, pubblicazione sul web di ricerche e materiali-

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

❖ PROGETTO LIONS "NOI PER VOI PROGETTO SCUOLA"

Il progetto: «Noi per voi-progetto scuola» ha come obiettivo la prevenzione all'abuso dell'alcol sui giovani . E' proposto dal Lions Club Asti Host. Dopo un incontro con esperti, le classi dopo essere state coinvolte in un brainstorming, elaborano le loro riflessioni progettando disegni, interviste, filmati, prodotti multimediali con cui partecipano ad un corcorso tematico sull'argomento trattato. La premiazione del concorso avviene in primavera nell'Aula Magna dell'Università di Asti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: -Comunicare in modo efficace -Saper gestire le proprie emozioni operando in gruppo. -Valutare criticamente informazioni ed opinioni proprie e altrui. - Dimostrare spirito di iniziativa

Competenze attese - modificare gli atteggiamenti nei confronti dell'uso di alcolici - sviluppare negli adolescenti le competenze e le risorse di cui hanno bisogno per resistere alla pressione dei pari e alle influenze sociali, - fornire informazioni e conoscenze corrette sulle sostanze e sui loro effetti sulla salute.

DESTINATARI

Altro

❖ CLIL

Il CLIL (Content Language Integrated Learning), apprendimento integrato di lingua e contenuti, si riferisce all'insegnamento di qualunque materia non linguistica per mezzo di una lingua seconda o straniera (L2). Il contenuto disciplinare non linguistico viene acquisito attraverso la L2 e la L2 si sviluppa attraverso il contenuto disciplinare non linguistico. Il



progetto CLIL è uno strumento migliorativo perché sviluppa la competenza nella seconda lingua, le conoscenze e le abilità nelle aree non linguistiche. E' rivolto a studenti della scuola che abbiano un livello almeno intermedio di conoscenza della lingua seconda. Il CLIL si avvantaggia di metodi interattivi e di una gestione cooperativa della classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Favorire la motivazione dello studente e aumentare la sua consapevolezza dell'utilità di padroneggiare una lingua straniera. - Favorire nello studente la fiducia nelle proprie possibilità e il piacere di utilizzare la lingua come strumento operativo.

Competenze attese: - stimolare la maggiore competenza linguistica (incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa), - stimolare abilità trasversali (partecipare attivamente ad una discussione, porre domande, esprimere un'opinione personale)

DESTINATARI

Altro

❖ PROGETTO SARAH

Il progetto prevede laboratori creativi manuali e teatrali per fundraising, finalizzati al sostegno a distanza per la realizzazione di alcuni progetti ad Andranovolo, in Madagascar

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Sensibilizzare gli studenti verso tematiche di solidarietà Competenze attese - Comunicare con differenti linguaggi - Maturare competenze civiche sociali - Mettersi in gioco

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Altro

❖ PROGETTO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Il nostro Istituto annualmente progetta in partenariato con il Comune e di Asti la possibilità di arricchire l'offerta formativa con figure professionali reclutate dal Bando del Servizio Civile Nazionale. Da Febbraio 2019 , con il progetto " Scuola, Quartiere, Città" , la scuola si arricchirà di quattro volontari che si affiancheranno ai docenti per la realizzazione di progetti didattici sperimentali e/o supporteranno i ragazzi diversamente abili in percorsi di integrazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare progetti didattici sperimentali - Supportare i ragazzi diversamente abili in percorsi di integrazione. - Sviluppare competenze civico-sociali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **SCUOLA SICURA**

La questione dell'educazione alla sicurezza nei giovani si inserisce senza dubbio nell'ambito della salvaguardia della salute nei luoghi di lavoro, ma si configura anche e soprattutto come problema psico-pedagogico. Educare alla sicurezza significa portare il giovane, sin dalla più tenera età, a costruire dentro di sé atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, esame di realtà, valutazione del rischio e coscienza dei propri limiti. Sono queste tutte dimensioni che crescono e si strutturano insieme alla personalità e ne fanno parte; aiutare il giovane a costruirle è compito della famiglia ma anche delle agenzie di formazione, come la scuola. Educare alla sicurezza diventa un compito trasversale, che non può fermarsi alla tematica della sicurezza sul lavoro, ma deve interessare tutti i comportamenti di vita: dalla sicurezza nei comportamenti relativi alla salute e al benessere personale (alimentazione, igiene, uso di sostanze nocive, condotte sessuali ...), al rispetto per l'ambiente, all'osservanza delle regole della strada, alla prudenza in tutti i comportamenti quotidiani. Tale educazione, per quanto riguarda la scuola, non può dunque limitarsi ad essere una "materia scolastica", fatta di momenti strutturati dove si danno informazioni. Questi momenti sono senz'altro importanti e necessari, ma sono l'attenzione e la presenza quotidiana dell'educatore sulle condotte sicure di routine in tutti gli ambiti della vita, che possono incidere sugli atteggiamenti. La sicurezza, in una parola, non è solo un sapere o un saper fare: è un saper essere, un atteggiamento trasversale, che si traduce in comportamenti usuali, abitudinari, ordinari. E' una competenza che solo in minima parte si "insegna", ma per lo più viene appresa attraverso



l'abitudine, la riflessione e i modelli. Nei riguardi della sicurezza, è opportuno che gli educatori non transigano anche sui più ovvi, quotidiani e minimi comportamenti di sicurezza, come lo scendere le scale, organizzare lo spazio dell'aula, utilizzare correttamente gli impianti. Potrebbe essere utile, oltre al mostrare e pretendere sempre il corretto utilizzo degli strumenti e l'osservanza delle procedure, non trascurare mai di menzionare le conseguenze concrete dell'inosservanza sulla sicurezza delle persone e delle cose. Nello stesso tempo, se gli alunni si rendono responsabili di danni a cose o persone per negligenza o dolo, si prende in considerazione, in collaborazione con la famiglia, la possibilità che essi riparino il danno, non solo pecuniariamente, ma anche con atti riparativi, come l'offerta di lavoro a vantaggio della scuola. Ogni inizio anno le classi prime delle due sedi vengono addestrate dall'ASPP del plesso all'emergenza evacuazione per incendio e terremoto, effettuano una caccia al tesoro per la rilevazione dei rischi al fine di imparare a rilevarli e a segnalarli. Nel plesso vengono effettuate tre prove di evacuazione per incendio ed una per terremoto. Fanno parte dell'offerta formativa SICUREZZA anche il progetto Coltiviamo la sicurezza e il progetto NON CADIAMO NELLA RETE: Informi@moci.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi - Responsabilizzare i ragazzi - Valutare i rischi, - Osservare le regole

Competenze attese - Maturare comportamenti usuali corretti

❖ PARTECIPAZIONE SOCIALE

Il progetto "Partecipazione sociale" include tutta una serie di progetti e iniziative sociali e civiche che vengono proposte ai ragazzi della scuola nel corso del triennio . Le più significative sono: - Organizzazione della festa scolastica di fine anno - Partecipazione a spettacoli teatrali - Iniziative di solidarietà: Anfass, Donacibo - Manifestazioni pubbliche.: StraAsti, - Partecipazione a eventi/concorsi organizzati da FAI, GAIA

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Promuovere l'inclusione e le pari opportunità - Promuovere la conoscenza della realtà socio culturale del territorio - Potenziare la cittadinanza attiva

Competenze attese -Maturare competenze civiche -sociali -Partecipare alla vita civica

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO

Il progetto orientamento in uscita prevede che l'allievo venga accompagnato nel corso del triennio in un percorso che permetta la conoscenza di sé, la presa di coscienza delle proprie potenzialità e capacità in modo tale da poter affrontare consapevolmente la scelta fra le



opportunità offerte dal territorio. Risulta quindi necessario impostare un lavoro graduale, articolato nelle tre classi, che consenta il raggiungimento dei seguenti obiettivi.

Classe prima: esplorare i propri interessi e le proprie abilità.

Classe seconda: prendere coscienza delle proprie attitudini e capacità. Imparare a riflettere su se stessi come studenti: motivazione allo studio, partecipazione alle attività scolastiche, materie preferite. Imparare ad analizzare e ad operare scelte sulla base di dati, proposte, suggestioni. Cercare ed analizzare informazioni sulle opportunità di studio e di lavoro. Conoscere le scuole presenti sul territorio. Riflettere sui meccanismi che regolano le diverse attività lavorative

Classe terza: Approfondire la conoscenza delle scuole del territorio. Imparare ad autovalutarsi per scegliere con consapevolezza il proprio percorso scolastico.

Molte unità didattiche dedicate all'acquisizione di strumenti utili al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, sono presenti nei libri di antologia, pertanto i docenti di Lettere confronteranno il materiale a disposizione e organizzeranno percorsi simili nei diversi corsi. Per quanto riguarda le classi seconde/ terze il percorso in aula verrà integrato dalle lezioni proposte dalle Funzioni Strumentali che illustreranno i piani di studio delle diverse tipologie di scuola. Considerato che tale progetto è parte integrante dell'Offerta Formativa dell'Istituto, risulta indispensabile rispettare le tempistiche e le fasi in cui sono articolate le diverse attività, al fine di permettere a tutti gli allievi di svolgere un percorso comune finalizzato al successo formativo.

Il progetto orientamento in ingresso prevede: - incontri con le insegnanti della scuola primaria - organizzazione dell'open school - organizzazione di laboratori artistico-espressivi che coinvolgono alunni e insegnanti della scuola primaria con alunni della secondaria di 1°

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi - imparare ad autovalutarsi in modo critico - acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità
Competenze Attese - acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali - conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri - conoscere l'offerta formativa del proprio territorio

❖ CERTIFICAZIONI KEY - PET

Nell'ambito delle iniziative di approfondimento promosse dalla scuola, si inserisce il



Progetto Lingue che prevede attività di consolidamento e potenziamento della Lingua Inglese ed in particolare un corso propedeutico in preparazione della certificazione europea A2. La scuola in particolare prepara i ragazzi all'acquisizione del K.E.Y. rilasciato dall'Università di Cambridge, ente certificatore europeo riconosciuto. **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO** Test di ammissione: I docenti della scuola predispongono un primo test articolato in una parte generale per valutare le competenze linguistiche e in una parte più specifica relativa alla capacità dell'alunno di affrontare un test straniero. La scuola, non potendo preparare tutti gli alunni (interni ed esterni) al test selettivo, comunica alle famiglie i riferimenti per trovare simulazioni di test KEY sul web o nell'editoria. La correzione è effettuata collegialmente dalle docenti che partecipano al progetto. Corso per la preparazione dell'esame di certificazione: Gli alunni, a seguito del superamento del test di ammissione che attesta le competenze di partenza necessarie, possono confermare la loro iscrizione al corso propedeutico di 32 ore che fornisce la preparazione adeguata a sostenere l'esame finale gestito interamente da docenti inglesi. Dato l'elevato numero di studenti dotati delle competenze di base richieste, vengono attivati più corsi, articolati su più giornate e in orario extrascolastico. La frequenza delle lezioni è molto importante per il superamento dell'esame, ma è possibile iscriversi al test anche con una preparazione effettuata privatamente. Sono più di un centinaio gli studenti che arrivano a sostenere l'esame durante la sessione primaverile che si tiene in genere a marzo, alla presenza di esaminatori dell'Università di Cambridge. Esame per la Certificazione Europea E' necessario formalizzare l'iscrizione al test almeno 30 giorni prima pagando la quota prevista dall'ente di certificazione per le scuole pubbliche. I risultati dell'esame sono solitamente piuttosto positivi e quasi un terzo dei candidati riesce ad ottenere punteggi eccellenti che portano al conseguimento del certificato con MERIT o con DISTINCTION.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - favorisce la 'costruzione' di uno studente consapevole

Competenze attese: Potenziare le competenze di lingua inglese: - sapere estrarre informazioni sintetiche da testi autentici di vario tipo - avere il controllo di strutture, lessico, ortografia e punteggiatura - comprendere materiali autentici sonori in cui le interazioni avvengono a velocità moderata - sapere rispondere a domande e porne a sua volta, dimostrando di - saper interagire in situazioni d'uso di lingua corrente.

DESTINATARI

Classi aperte parallele



❖ TEATRO IN LINGUA STRANIERA

Nel corso del triennio nelle ai ragazzi viene proposta l'adesione, di solito in orario extracurricolare, a rappresentazioni teatrali in lingua straniera (spagnolo, francese, inglese) con compagnie di attori madrelingua che coinvolgono il pubblico di alunni in sketch n lingua straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi:- favorisce la 'costruzione' di uno studente consapevole

Competenze attese: Potenziare le competenze della seconda lingua straniera: - comprendere dialoghi autentici sonori in cui le interazioni avvengono a velocità moderata - sapere rispondere a domande e porne a sua volta, dimostrando di - saper interagire in situazioni d'uso di lingua corrente.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ PROGETTO LATINO

I ragazzi che si sono iscritti a indirizzi scolastici che prevedono lo studio del latino, hanno la possibilità di frequentare nel II quadrimestre corsi propedeutici allo studio della disciplina. Il progetto di latino prevede lezioni svolte in orario pomeridiano nella scuola Martiri-Brofferio e sono tenute da alcune insegnanti della scuola con la collaborazione di studenti del Liceo classico "Vittorio Alfieri" di Asti che svolgono queste ore nell'ambito della formazione Scuola-lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Potenziare le capacità logiche

Competenze attese - Sviluppare le capacità di analisi logica del testo in italiano - leggere e riconoscere sostantivi, congiunzioni, verbi - declinare parole della 1 e 2 declinazione - utilizzare il vocabolario di latino per cercare sostantivi e verbi latini

❖ USCITE DIDATTICHE VISITE DI ISTRUZIONE

Le "Visite e le uscite didattiche e i Viaggi d'istruzione" hanno la finalità di promuovere una scuola nuova che estenda il proprio sapere oltre i singoli contenuti disciplinari, indirizzando i ragazzi verso i grandi valori umani ed universali attraverso la socializzazione e



l'instaurazione di rapporti interpersonali anche al di fuori del consueto ambiente d'appartenenza. Le Visite di istruzione rappresentano un punto fondamentale dell'offerta formativa perché esse costituiscono un momento molto intenso di ampliamento e approfondimento culturale vissuto con i docenti in una dimensione nuova. A tal fine si propone l'attuazione di visite e uscite didattiche nel proprio ambiente e territorio regionale, e viaggi d'istruzione anche in ambito nazionale. Le uscite e le visite didattiche, e i viaggi di istruzione compresi quelli connessi ad attività sportive, costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi - Svolgere esperienze di apprendimento al di fuori dell'ambito scolastico
- conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici e artistici -
condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.

Competenze attese - Potenziamento delle competenze civico-sociali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PROGETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA

Al fine di educare i futuri cittadini, gli insegnanti promuovono nel corso del triennio attività di formazione riguardante la raccolta differenziata, riuso e riduzione dei rifiuti. approfonditi i seguenti argomenti: · riconoscimento alle varie categorie di rifiuti · il concetto di biodegradabilità; · il ciclo dei rifiuti organici; · il compostaggio domestico;
Frequente è la partecipazione a concorsi locali organizzati dal Comune in collaborazione con aziende del territorio (GAIA).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi - Formare i ragazzi sulla raccolta differenziata - Diffondere le conoscenze e competenze acquisite - Promuovere il valore del riciclo
Competenze attese - Potenziamento delle competenze civiche- sociali - Conoscere i vari enti territoriali che si occupano della raccolta dei rifiuti

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PROGETTI PON



Il Programma Operativo Nazionale (PON) del MIUR, intitolato "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei, è un programma che contiene le priorità strategiche del settore istruzione da realizzarsi nell'arco di un settennio, dal 2014 al 2020. Attraverso l'elaborazione di progetti, la nostra scuola ha progettato, attuato, concluso diversi progetti PON (alcuni sono ancora in fase di attuazione) e investito i fondi per migliorare tecnologicamente gli ambienti di apprendimento e potenziare le competenze chiave degli alunni. I PON presentati e autorizzati dall'Autorità di Gestione dei PON sono stati: - 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWlan - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI - 10862 del 16/09/2016 -FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio Edizione 1 - 1953 del 21/02/2017 -FSE Competenze di base - 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico - 2669 del 03/03/2017 - FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale - 4395 del 09/03/2018 -FSE Inclusione sociale e lotta al disagio Edizione 2

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità - integrare studenti con svantaggi e/o deficit socio-culturali e linguistici - sviluppare le potenzialità e delle attitudini degli alunni - prevenire il rischio di rischio di evasione dall'obbligo - utilizzare le moderne dotazioni tecnologiche acquisite - ampliare gli orari di apertura scolastica - creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità

Obiettivi formativi - potenziare l'autostima - sviluppare le competenze sociali Competenze Attese - comprendere interpretare informazioni, comunicare, - generalizzare e costruire ragionamenti-sapere operare con i numeri, informazioni confrontarli e analizzare il significato dei termini. - comunicare contenuti, dati informativi, valutazioni - potenziare le competenze sociali

❖ GRUPPO SPORTIVO

Le attività sportive proposte rappresenteranno il naturale completamento delle ore curricolari svolte dagli alunni della scuola. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado. Si costituiranno i gruppi sportivi della scuola secondo le seguenti specialità sportive: pallacanestro, pallavolo, atletica, sci, nuoto, scacchi, duathlon.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi - acquisire un sano e costruttivo agonismo che agevoli la capacità ad apprendere, faciliti i processi di motivazione - sperimentare la partecipazione, la lealtà nei



confronti dell'avversario, il rispetto delle regole, l'osservanza del fair play. Competenze attese
- esaltare i valori educativi del gioco e dello sport

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ INNOVAZIONE DIGITALE

Con il D.M. n. 851 del 27 ottobre 2015 il MIUR ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) previsto dall'art. 1 comma 56 della Legge 107/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione. Il progetto di innovazione digitale della scuola Brofferio intende promuovere l'innovazione digitale adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'intera organizzazione scolastica, ma anche innovare le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. Gli obiettivi del progetto sono riassumibili nei seguenti punti: sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali (LIM, Atelier, ambienti digitali, biblioteca informatizzata, coding, tinkering, stampa 3D, robotica); adozione di strumenti organizzativi e tecnologici (piattaforma cloud Office 365, registro elettronico, sito della scuola, blog); formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale; formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione; potenziamento delle infrastrutture di rete; partecipazione a bandi europei PON; La piattaforma cloud Office 365 vuole offrire agli studenti e agli insegnanti le competenze di base per un utilizzo didattico delle più note applicazioni Microsoft come Word, PowerPoint, Excel insieme a quelle più recenti ed innovative come One Note, One Drive, Forms, Teams, Sway, tutte disponibili su piattaforma cloud gratuitamente per insegnanti e studenti. La suite delle applicazioni permette di produrre, organizzare, condividere, distribuire all'interno della piattaforma, in ambiente protetto e sicuro, sia da scuola o da casa su pc o smartphone materiali e contenuti per lo studio con funzioni utili anche per situazioni di Bisogni Educativi Speciali o strumenti per l'accessibilità (come ad es. il riconoscimento vocale, a lettura immersiva, il visualizzatore di lettura) con l'utilizzo di componenti aggiuntivi.

Obiettivi formativi e competenze attese



Obiettivi: svolgere una costante opera di coinvolgimento del corpo docente per la realizzazione delle finalità del PNSD; monitorare i livelli di conoscenza delle strumentazioni informatiche e digitali; sviluppare la conoscenza dell'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola, con particolare riferimento a PC, LIM, registro elettronico

Risultati attesi: - Nozioni di base sull'utilizzo didattico delle principali applicazioni gratuite di Microsoft Office365 per il contesto scolastico. - Il digitale a scuola. - Nuove metodologie per l'insegnamento ed apprendimento a distanza utilizzando tra colleghi di scuola e propri studenti applicazioni di rete per la condivisione, comunicazione ed insegnamento. - Prove pratiche laboratoriali di messa in atto condividendo in piattaforma Office 365 dedicati materiali e contenuti prodotti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **#IO LEGGO PERCHÈ#**

Lettura di romanzi e/o racconti, presentazione degli stessi ad avventori delle vie del centro per favorire la donazione di libri alle nostre due biblioteche scolastiche (Brofferio/Martiri)

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidamento e/o potenziamento delle competenze linguistiche Consolidamento e/o potenziamento delle competenze espressivo-comunicative attraverso un compito di realtà

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **"B...COME BELLEZZA"**

Realizzazione di tre pannelli da esporre in modo permanente nel corridoio del piano terra del plesso Brofferio

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla bellezza come strumento per valorizzare la scuola e l'edificio scolastico come bene comune. Acquisizione di tecniche pittoriche innovative Elaborazione di un progetto grafico di significative dimensioni



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **PROGETTO ALFIERI**

Il progetto prevede l'attivazione di laboratori linguistici e la realizzazione di letture pubbliche nei "Caffè alfieriani" e verrà svolto in collaborazione con il "Cenacolo alfieriano" e il Teatro del Bobore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondire le competenze linguistiche in italiano e francese attraverso l'approfondimento delle opere di Vittorio Alfieri; "Mirandomi in appannato specchio"- "Esquisse du jugement universal"- "Lettres"- "Vita scritta da esso".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **TORNEO DI LETTURA**

Laboratori di lettura e sfida tra gruppi classe

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare e /o potenziare le competenze linguistiche, suscitando negli studenti piacere, curiosità e motivazione alla lettura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **EIPASS**

Attività laboratoriali finalizzati al superamento dell'ECDL

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione e consolidamento delle competenze digitali degli studenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **INVITO ALLA LETTURA DIGITALE CON METAVERSE STUDIO E STAMPA 3D CON**



TINKERCARD

Utilizzo dell'applicazione Metaverse studio per creare presentazioni digitali (mediante lettore QRcode) di invito alla lettura dei libri della biblioteca. Lezioni di stampa 3D con applicazione Tinkercard

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare l'alfabetizzazione digitale, la creatività e il pensiero logico degli studenti. Introdurre fondamenti di informatica di AR Potenziare le competenze logico-matematiche Aumentare il coinvolgimento degli studenti e le loro competenze comunicative. Potenziare le metodologie laboratoriali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ RECUPERO/CONSOLIDAMENTO ABILITÀ DI BASE IN ITALIANO, MATEMATICA E LINGUE STRANIERE

Attività laboratoriali Lavori di gruppo Tutoring peer to peer Compiti di realtà

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero e/o consolidamento delle abilità strumentali di base in lingua italiana, matematica e lingue straniere

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO INDACO

Lettura del romanzo dell'autore astigiano Marco Magnone "La mia estate indaco" Lavori di gruppo (Cooperative learning) Incontro con l'autore Intervista-confronto Laboratorio di scrittura "Il quaderno delle mie paure"

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la concentrazione e la riflessione. Attivare l'intelligenza emotiva. Potenziare le competenze linguistiche attraverso laboratori di comprensione del testo. Stimolare e sviluppare le capacità di ascolto e confronto democratico. Stimolare e sviluppare le capacità di argomentazione ed espressione linguistica. Stimolare la creatività



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ COLORIAMO LA NOSTRA SCUOLA

Organizzazione di giornate di auto-aiuto nel periodo di sospensione estiva delle attività didattiche, durante le quali genitori e docenti volontari svolgeranno attività di piccola manutenzione dei locali e delle adiacenze della scuola (tinteggiatura di piccole pareti e/o colonne, giardinaggio).

Obiettivi formativi e competenze attese

-Rendere gli ambienti scolastici più decorosi e accoglienti -Accrescere il senso di appartenenza alla comunità scolastica educante -Consolidare in modo corresponsabile l'alleanza educativa scuola- famiglie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Genitori e docenti volontari

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente



AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Strategia "Dati della scuola"

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
<http://www.scuolebrofferio.it/wp-content/uploads/2016/01/Regolamento-BYOD-Brofferio.pdf>
- Ambienti per la didattica digitale integrata



ATTIVIT

À

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



ATTIVITÀ

À

CONTENUTI DIGITALI

•

Standard minimi e interoperabilità degli ambienti online per la didattica

La Flipped classroom è un metodo didattico innovativo che ha l'obiettivo di rinnovare e potenziare la lezione tradizionale : **lezioni a casa e compiti e approfondimenti in classe.**

Secondo questo modello, lo studente fruisce a casa dei contenuti didattici (opportunamente selezionati e curati dal professore), mentre il tempo in classe valorizza le conoscenze e le competenze del docente.

Nella didattica **Flipped Classroom o Classe Capovolta si** passa da una spiegazione di tipo **frontale**, in cui l'insegnante dalla cattedra **si**

STRUMENTI

•

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

ACCESSO



ATTIVITÀ

À

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ





ATTIVITÀ

À

COMPETENZE E CONTENUTI

rivolge a una platea di ascoltatori sostanzialmente passivi, a una dinamica di lavoro proattivo, in cui gli studenti sono tanto più responsabilizzati quanto più sono loro a doversi muovere per primi tra le fonti che il docente ha preparato per il loro lavoro a casa: un archivio eterogeneo di risorse .

Per esempio: siti di approfondimento online, gallerie di immagini, mappe o info-grafiche, **video su Youtube con commento e spiegazione** dell'insegnante, una pagina di approfondimento su Wikipedia o su Khan Academy, una mappa su Google Maps seguita da un esercizio con correzione automatica; tutto facilmente accessibili in rete (ad esempio, su una piattaforma di didattica digitale come Office 365 o WeSchool) .

In classe, l'insegnante potrà mettere a fuoco i nodi centrali di ciascun argomento e sviscerare le difficoltà del lavoro fatto "in solitaria" oppure sfruttare l'occasione per attività di laboratorio ed applicazioni pratiche.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI



ATTIVITÀ

À

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE E CONTENUTI

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ
E LAVORO

- Girls in Tech & Science

FORMAZIONE E

ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ





ATTIVITÀ

À

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'**azione #28** del Piano Nazionale Scuola Digitale varato dal Ministero nell'ambito delle azioni dedicate alla Formazione del Personale della Scuola prevede la nomina di un docente ad "animatore digitale" ossia un docente che in collaborazione con il dirigente scolastico e il direttore amministrativo dovrà elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD.

ACCOMPAGNAMENTO

I progetti dovranno essere sviluppati in questi ambiti:

FORMAZIONE INTERNA

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ'

SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:



FORMAZIONE E

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività condotte da altre figure.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ANGELO BROFFERIO - ASTI - ATMM003004

Criteri di valutazione comuni:

1. La scuola assicura la valutazione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate) per tutti gli studenti.
 2. Il collegio dei docenti ha predisposto una delibera per la valutazione gli studenti utilizzando criteri comuni e strumenti condivisi. **ALLEGATI:** Criteri comuni di valutazione.pdf
- ### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Il collegio dei docenti ha predisposto una delibera per la valutazione del comportamento degli studenti utilizzando criteri comuni e strumenti condivisi.

ALLEGATI: Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:



Il collegio dei docenti ha predisposto con delibera i criteri per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato

ALLEGATI: Criteri di ammissione o di non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il collegio dei docenti ha predisposto con delibera i criteri per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato

ALLEGATI: Criteri di ammissione o di non ammissione alla classe successiva.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola offre un'ampia proposta di attività per gestire gli studenti con BES dimostrando la sua apertura a formare una rete di percorsi quantitativi e qualitativi, per il miglioramento del benessere ed il relativo successo formativo. L'elaborazione di un protocollo per alunni con BES ha come focus la didattica inclusiva per l'intera classe. L'apposita modulistica prevede la compilazione di un PEI in ICF supportato da corsi di formazione dedicati, rivolti ai docenti di sostegno e di classe. Per l'inclusione degli studenti con DSA e in situazione di svantaggio socio e culturale è previsto un PDP condiviso con le famiglie e gli specialisti esterni. Per la gestione dell'inclusione è presente un'intera funzione strumentale. Sono previste attività in piccoli gruppi eterogenei gestiti alternativamente dagli insegnanti di classe compreso l'insegnante di sostegno al fine di condividere il PEI non solo nella stesura o nella sua presa visione, ma anche nella sua realizzazione. Per gli alunni stranieri è stato elaborato uno specifico protocollo di accoglienza e una modulistica multilingue. Le attività di inclusione si articolano in corsi di alfabetizzazione, progetti multiculturali, utilizzo di materiali didattici multimediali, attività interculturali realizzate in rete con le scuole di provenienza degli alunni



Recupero e potenziamento

Punti di forza

La nostra scuola riconosce il recupero e il potenziamento come azioni fondamentali per rendere il percorso didattico adeguato ai bisogni di ogni singolo studente e per favorire lo sviluppo di effettive competenze. Si realizza pertanto una progettazione significativa che parte dall'analisi dei bisogni e delle esperienze pregresse, che definisce le 'azioni' progettate in modo condiviso all'interno del Consiglio di classe e che prevede il rilevamento della soddisfazione/efficacia a percorso concluso. All'inizio dell'anno vengono proposte prove di ingresso scelte dai docenti e a meta' anno vengono somministrate prove standard di Italiano, Matematica, Inglese e seconda lingua comunitaria. Per i gruppi di recupero/consolidamento e di potenziamento sono previste attività in orario scolastico ed extrascolastico. Le attività prevedono l'uso di diverse metodologie didattiche: laboratori, 'cooperative learning' uso della multimedialità, peer education, interventi individualizzati. Per alcune discipline il potenziamento si attua attraverso l'attivazione di percorsi extrascolastici talvolta collegati alla partecipazione a concorsi letterari, alle olimpiadi della matematica o all'acquisizione di certificazioni: ECDL, KEY

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Durante il mese di aprile dell'anno precedente la frequenza, i docenti della nostra scuola prendono contatti con gli insegnanti della scuola primaria per riceverne le opportune informazioni. Ai primi di settembre si riunisce il GLI d'Istituto per conoscere tutti i bisogni educativi degli alunni disabili che arrivano alla nostra scuola e per valutare la documentazione giunta e chiedere eventuale integrazione alle famiglie. Vengono quindi assegnati gli insegnanti di sostegno in base a criteri di disponibilità e competenze professionali e personali specifiche. I consigli di classe si riuniscono per condividere le informazioni e i criteri per facilitare il processo di inclusione (ruolo dell'insegnante di sostegno, presenza di un eventuale



operatore socio educativo, partecipazione alla vita scolastica attraverso l'uso di mediazioni o mediatori; ecc.). si convocano le famiglie e gli operatori sanitari per acquisire tutte le informazioni utili a redigere i PEI. Il primo periodo è dedicato all'analisi delle risorse e della situazione di partenza, tutti i docenti del consiglio di classe pongono attenzione all'osservazione delle dinamiche sociali e didattiche e programmano le attività di accoglienza e inclusione, prestando, quindi, particolare attenzione al coinvolgimento di tutti gli allievi. Entro il mese di novembre, dopo l'analisi della situazione di partenza e in seguito alle varie osservazioni effettuate, l'insegnante di sostegno predispone una bozza del Piano Educativo Individualizzato, che verrà condiviso ed integrato dagli altri docenti della classe durante i consigli di classe. Nel mese di novembre viene convocato il GLI di classe con tutte le componenti previste dalla normativa vigente: famiglia, insegnanti di classe, dirigente scolastico, ASL ed eventuali operatori socio educativi. In questo incontro viene: condiviso il PEI con la famiglia e gli operatori dell'ASL; si scambiano informazioni; si predispongono strategie d'intervento condivise; • è presentata la programmazione, indicando se si tratta di programmi differenziati o personalizzati; • si definisce l'orario delle varie materie di studio e delle modalità d'intervento (in classe con o senza insegnante di sostegno o assistente qualora sia previsto, attività individuale con rapporto 1:1 con l'insegnante specializzato, attività in gruppi di lavoro, ecc...); • indicazioni delle modalità di valutazione. Agli inizi del II quadrimestre si terrà un altro incontro GLI tra la famiglia, l'ASL e la scuola per verificare i risultati ottenuti, per condividere eventuali aggiustamenti del PEI, per esplicitare esperienze e strategie educative, per orientare i futuri processi di apprendimento ed educativi. Nei mesi di maggio e giugno si effettuerà l'ultimo incontro del GLI, per fare il punto della situazione e per esplicitare, attraverso la relazione finale, il processo di crescita dell'allievo. Gli insegnanti utilizzeranno il massimo grado di flessibilità rispetto alle caratteristiche dell'allievo e alle dinamiche che si svilupperanno, modificando, quando necessario, il percorso formativo in itinere.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico Docente di sostegno Docente Curricolare Assistenti all'autonomia scolastica Operatori Sanitari Genitori

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia, così come la rete che si forma intorno all'alunno, è di fondamentale importanza in un'ottica di costruzione condivisa del progetto educativo-abilitativo perché consente di: conoscere il discente attraverso il confronto delle osservazioni e valutazioni della famiglia,



individuare gli obiettivi abilitativi-educativi-formativi su cui lavorare e le strategie operative, implementare il programma nei diversi contesti casa-scuola in coerenza con gli obiettivi del progetto, verificare il lavoro in itinere attraverso il confronto delle osservazioni per aggiornare gli obiettivi rapporto ai cambiamenti

Modalità di rapporto

scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato sociale
e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato sociale
e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

Il Consiglio di classe, in sede di valutazione periodica e finale, sulla scorta del Piano Educativo Individualizzato a suo tempo predisposto con la partecipazione dei genitori nei modi e nei tempi previsti dalla C. M. 258/83, esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno, verifica i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal Piano Educativo Individualizzato. Gli alunni che seguono un percorso differenziato verranno valutati sulla base degli obiettivi esplicitati nel PEI e non a quelli previsti dai curricula ministeriali, mentre per i percorsi personalizzati la valutazione sarà positiva se saranno raggiunti gli obiettivi minimi fissati per ogni disciplina per la programmazione di classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per gli alunni dell'ultimo anno si prevedono incontri con gli insegnanti della scuola secondaria di secondo grado scelta per il proseguo della formazione scolastica per garantire una conoscenza esaustiva dell'alunno e per approntare percorsi didattici che possano essere inclusi nel progetto di vita dell'allievo.